



CITTÀ DI CHIVASSO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

AA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 10/02/2026

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A TONINO DE BERNARDI

L'anno **duemilaventisei** addì **dieci** del mese di **Febbraio**, alle ore **19:35** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome Nome	P	A
1	CASTELLO CLAUDIO	X		10	MORETTI CLAUDIO	X	
2	PERFETTO ALFONSO	X		11	DAVICO VERONICA	X	
3	SCINICA GIOVANNI PASQUALE	X		12	MARTA CLARA	X	
4	PEROGLIO CRISTINA	X		13	TAPPERO EMANUELA	X	
5	BARENGO DOMENICO	X		14	DORIA MATTEO		X
6	MAZZER STEFANO	X		15	PRESTIA BRUNO	X	
7	CENA CARLA VERA	X		16	FALBO ENZO		X
8	VEGGIAN TIZIANO	X		17	BUO CLAUDIA	X	
9	PASTERIS ADRIANO	X					

Assistono alla seduta gli Assessori CENTIN PASQUALE, CASALINO CHIARA, DEBERNARDI FABRIZIO, VITALE GIANLUCA, VARETTO CRISTINA

Assume la presidenza Il Presidente del Consiglio Alfonso Perfetto

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. Salvatore Mattia

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. **15** componenti su n. 17 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio comunica che, come stabilito durante la Conferenza dei Capigruppo del 03.02.2026, si procederà con il “Conferimento della Cittadinanza onoraria a Tonino Debernardi”, anticipandone la trattazione rispetto all’ordine iniziale.

* * *

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- l’art. 87 della Costituzione Italiana attribuisce al Capo dello Stato il potere di conferire le onorificenze tipiche della Repubblica, mentre all’articolo 114 viene riconosciuto implicitamente ai Comuni, come Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni, la possibilità di conferire riconoscimenti non sovrapposti a quelli regolamentati con le norme statali di attuazione della Costituzione;
- l’attribuzione della Cittadinanza Onoraria, concretizzandosi nell’interpretazione dei sentimenti di un’intera collettività, non può che essere ricondotta tra le competenze dell’Organo elettivo collegiale ossia il Consiglio comunale;

VISTO

- lo Statuto comunale della Città di Chivasso;
- il vigente Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e di altre onorificenze della Città di Chivasso, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2012 e smi.

ATTESO CHE

- ai sensi dell’art.2, del citato Regolamento, rubricato “AMBITO DI APPLICAZIONE DELL’ISTITUTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA” è chiaramente previsto:
comma 2 *“Tale istituto costituisce un riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell’anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente mettendo al servizio della collettività la propria professionalità ed il proprio impegno morale e civile.”*
- ai sensi dell’art.3 rubricato “MODALITA’ DI CONFERIMENTO E LIMITI”, è espressamente previsto:
comma 3 *“La proposta di conferimento della cittadinanza onoraria può essere avanzata dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio su propria iniziativa”;*
comma 4 *“La segnalazione per il conferimento della Cittadinanza onoraria può essere avanzata da qualsiasi Ente, Associazione, Istituzione o singolo cittadino”;*
comma 5 *“l’atto di conferimento dovrà contenere l’indicazione delle ragioni per cui viene conferito l’istituto. La deliberazione dovrà riportare oltre a tali motivazioni, la biografia del beneficiario.”*

VISTE

- la nota presentata al Sindaco del Comune di Chivasso - protocollo n.63220/2025 - dall’Università della terza età, presieduta dal Sig. Giuseppe Busso, avente ad oggetto la proposta di attribuzione della cittadinanza onoraria a Tonino De Bernardi, contenente altresì le motivazioni a sostegno della richiesta che qui si intendono integralmente richiamate, nonché la proposta di organizzare con l’Assessorato alla cultura un ciclo di incontri per illustrare alla cittadinanza ed alle scuole la figura di Tonino De Bernardi;
- la proposta del sindaco Claudio Castello, inviata al Presidente del Consiglio comunale con comunicazione registrata al protocollo dell’Ente al n. 974 in data 09.01.2026, con la quale propone il conferimento della cittadinanza onoraria a Tonino De Bernardi;

ATTESO CHE Tonino De Bernardi è un autore d'avanguardia torinese, nato a Chivasso il 24 maggio 1937. La sua prolifica e poliedrica attività di regista sperimentale, iniziata negli anni Settanta nell’ambito del cinema indipendente italiano, lo ha condotto a configurare un mondo poetico di libere associazioni, che trasfigura il quotidiano e inventa personaggi e situazioni sospesi tra il privato, il simbolico e il politico, conseguendo riconoscimenti internazionali sulla scena di festival internazionali. Figura iconica del cinema indipendente, profondamente connessa alla città di Torino, De Bernardi è un narratore che ha saputo catturare l'essenza della vita con il suo

cinema libero e mai banale, basato sull'osservazione della realtà e delle sfaccettature dell'animo umano. Dopo la laurea in lettere con Massimo Mila, tesi su Stravinskij neoclassico, De Bernardi entra nel 1967 nella Cooperativa Cinema Indipendente Italiano, con sede prima a Napoli e poi a Roma. A Torino collabora con Paolo Menzio (ne "Il mostro verde", "Cara Meri"), Pia Epreman De Silvestris e a "tutto, tutto nello stesso istante" film collettivo di Massimo Bacigalupo, Paolo Menzio, Piero Bargellini, Mauro Chessa ed altri autori contemporanei. nel corso della sua lunga attività da regista collabora con la Rai regionale del Piemonte dove affronta la forma documentaria guardando "ai margini del mondo" che per lui è l'amato mondo dei vinti e da tale esperienza ne scaturisce il film *Elettra*, famosa tragedia di Sofocle interpretata dagli abitanti di Casalborgone.

Nei suoi numerosi viaggi in India e Brasile, continua ad indagare il mondo dei vinti, la tratta delle donne, l'immigrazione e la povertà che mescola sapientemente nei suoi film.

La predilezione nell'osservazione accorata dell'animo femminile e delle relazioni d'amore si riscontrano in *Lei* (2002), *Serva e padrona* (2003), ispirato a *Les Bonnes* di J.Genet, *Marlene de Sousa* (2004), *Médée miracle* (2007) in cui I. Huppert fa rivivere una Medea contemporanea, e *Butterfly-L'attesa* (2010), omaggio commosso e straziante al melodramma pucciniano. Particolare attitudine del cinema di De Bernardi è una commistione tra costruzione della finzione e improvvisazione documentaristica che fa emergere un'umanità che resiste all'omologazione.

Nel 2024, il Museo Nazionale del Cinema di Torino lo celebra in una mostra organizzata in sinergia con la Cineteca del Museo e il Cinema Massimo, che offre un'immersione completa nell'universo creativo di De Bernardi ed è parte di un progetto articolato che prevede: la conservazione e la digitalizzazione delle sue opere (ad oggi, più di un centinaio di film); l'allestimento di una mostra, una performance teatrale, la pubblicazione di un volume inedito e una retrospettiva, nonché una selezione di opere sottotitolate per la circuitazione. Sessant'anni di storia di un cinema vivo e stimolante.

De Bernardi è stato anche un apprezzato insegnante di lettere nelle scuole medie a Casalborgone fino al 1992.

Tra i suoi fil si ricordano: *Dei* (1968-1969), *Il quadrato* (1971-1972), *Il rapporto coniugale parentale* (1973-1976), *L'io e le aggregazioni* (1977-1979), *Donne* (1980-1982), *Viaggio a Sodoma* (1988), *Piccoli orrori* (1994), *Fiori del destino* (1997), *Appassionate* (1999), *Rosatigre* (2000), *La strada nel bosco* (2001), *Farelavita* (2001), *Lei* (2002), *Le cinéma dans tous ses états* (ep. Terra, cm, 2002), *Serva e padrona* (2003), *Latitudini* (2003), *Marlene de Sousa* (2004), *Passato presente* (2005), *Accoltellati (Accoltellatori)* (2006), *Médée miracle* (2007), *Pane/Piazza delle camelie* (2008), *Butterfly - L'attesa* (2010), *Ed è così. Circa. Più o meno* (2011), *Casa dolce casa* (2012), *Hotel de l'Univers* (2013), *Jour et nuit - Delle donne e degli uomini perduti* (2014), *Il sogno dell'India - Quarant'anni dopo* (2015), *Ifigenia in Aulide* (2018), *Resurrezione* (2019), *Ou n'etes vous?* (mm, 2022), *Universi circoscritti 2* (2022).

DATO ATTO CHE questa Amministrazione crede nell'azione positiva del cinema come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva ad ogni età;

VISTI

Il Dlgs.n.267/2000;

Lo Statuto Comunale vigente;

Il Regolamento di Funzionamento del Consiglio comunale;

Il Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e di altre onorificenze della Città di Chivasso;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO CHE il presente atto non assume rilievo dal punto di vista economico-finanziario;

DATO ATTO CHE la presente proposta è stata esaminata e discussa in seno alla Commissione Affari Generali nella seduta del 03.02.2026

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di conferire** la Cittadinanza Onoraria, per i motivi espressi in premessa, al regista e produttore cinematografico Tonino De Bernardi con la seguente motivazione “per l'alto valore della sua incessante attività di eminente regista, per le straordinarie qualità artistiche e professionali riconosciute ai più alti livelli istituzionali ed internazionali”;
2. **Di inserire** il regista e produttore cinematografico Tonino De Bernardi nell'apposito Albo dei Cittadini Onorari del Comune di Chivasso, ai sensi dello Statuto Comunale e del Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e di altre onorificenze della Città di Chivasso;
3. **Di dare atto** che il Sindaco, in nome e per conto del Consiglio comunale e della Città di Chivasso, provvederà alla consegna del riconoscimento in data da concordare con l'interessato e con l'ass. Università della terza età;
4. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Cultura-Sport l'adozione degli atti necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto disposto.

* * *

Udito l'intervento del Sindaco;

Uditi gli interventi dei consiglieri, come da registrazione agli atti.

* * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta;
- di dare atto che la presente deliberazione è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

* * *

Il Presidente propone una breve sospensione della seduta.

Alle ore 21.25 la seduta viene sospesa.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Alfonso Perfetto
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Salvatore Mattia
Firmato digitalmente